

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**ITALTEL; AZZARO (UILM): “IN ASSOLOMBARDA SIGLATA INTESA PER CIGS A ROTAZIONE E 450 ESUBERI SU 1.471 ADDETTI. UN BUON ACCORDO CHE GARANTISCE I LAVORATORI E PUÒ RILANCIARE L’AZIENDA”**

**La dichiarazione di Enrico Azzaro, responsabile di settore della Uilm nazionale**

“I sindacati metalmeccanici all’alba di questa mattina sono giunti ad un’intesa per la vertenza Italtel riguardante la gestione di 500 esuberanti su 1.471 addetti nei siti dell’azienda a Milano, Palermo e Roma. Si tratta di un buon accordo, perché tiene conto delle garanzie per i lavoratori e dell’equilibrio tra sostenibilità e fattibilità dei costi industriali”. Così Enrico Azzaro, responsabile di settore per la Uilm nazionale, ha commentato la sigla dell’intesa tra sindacati ed Italtel, apposta nella sede di Assolombarda a Milano. “L’accordo –spiega Azzaro- prevede l’avvio della Cassa Integrazione Straordinaria per riorganizzazione complessiva, della durata di dodici mesi, caratterizzata dalla riduzione degli esuberanti a 450 unità; l’utilizzo dei Contratti di solidarietà riguardanti 961 addetti; la Cigs per 270 lavoratori (come numero massimo) con rotazione quadrimestrale. Inoltre, l’azienda ha riconosciuto ai lavoratori collocati in Cigs, che volessero usare questo ammortizzatore sociale senza la rotazione, un’integrazione al reddito di 280 euro e di 400 euro.

Altro strumento riconosciuto, secondo l’accordo siglato, è quello della mobilità su base volontaria con un significativo incentivo di alcune decine migliaia di euro per chi ne volesse usufruire”. Il sindacalista della Uilm è fiducioso: “Adesso ci aspettiamo- conclude Azzaro- che il nuovo Piano industriale, che attende per febbraio l’omologazione dal Tribunale di Milano, rilanci definitivamente Italtel dopo anni di profonda crisi industriale e finanziaria”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 17 gennaio 2013